



Comune di Tito

Provincia di Potenza

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 di Reg.	Oggetto Approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica inerente l'intervento di Miglioramento del Tracciato della Pista Ciclo Pedonale. Variante allo strumento urbanistico ex artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. n. 327/2001 comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
----------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** del giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **17,15** nella sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------|--------------------|
| 1. Scavone | Graziano - Sindaco |
| 2. Iummati | Michele |
| 3. Scavone | Lucia Teresa |
| 4. Laurino | Giuseppina Anna |
| 5. Spera | Pierpaolo |
| 6. Abriola | Ivan |
| 7. Salvia | Filomena |
| 8. Giannotti | Angelo |
| 9. Fermo | Carlo |
| 10. Salvia | Lucia Teresa |
| 11. Santarsiero | Fausto |

Risultano assenti:

- | | |
|-------------|------------|
| 1. Petrecca | Giuseppe |
| 2. Scavone | Giuseppina |

Sono presenti anche gli Assessori esterni:

Luciana Giosa – Assessore al Bilancio, Ambiente e Urbanistica:

Fabio Laurino - Assessore alle Politiche Sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero.

Assume la Presidenza la Dott.ssa *Giuseppina A. Laurino* ai sensi dell'art.40, co. 5°, del Tuel n.267/2000;

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Faustina Musacchio* con funzioni consultive referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000;

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco Graziano SCAVONE. Il Sindaco relatore espone ed illustra all'Assemblea consiliare la proposta di delibera inerente il progetto definitivo della Pista Ciclo Pedonale.

Terminata la relazione il Presidente apre la discussione alla quale partecipano il Capogruppo Consiliare di minoranza Carlo FERMO, i Consiglieri Lucia Teresa SALVIA e Fausto SANTARSIERO, come da registrazione agli atti.

Terminata la discussione il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Dec. Leg.vo n. 267/2000;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ex Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

Il sottoscritto Nicola Carmine SCAVONE, Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, in riferimento all'allegata proposta di deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico

F.to Nicola Carmine SCAVONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ex Art. 147 bis T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

Il sottoscritto Francesco Laviero TUNISI Responsabile del Servizio Finanziario, sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.147 bis del T.U. n. 267/2000 esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Francesco Laviero TUNISI

VISTO di Controllo Preventivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni

Nessun rilievo da formulare

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Faustina MUSACCHIO

Premesso che questa Amministrazione ha da tempo avviato il processo di riqualificazione dell'area limitrofa al Parco Fluviale del Noce, in contrada Madonna delle Grazie e Madonna degli Sposi, attraverso un sistema di interventi che interesseranno diversi ambiti dalle aree ludico sportive, alla realizzazione di una pista ciclopedonale ad interventi strategici di tipo ambientale di

riqualificazione del parco fluviale, e dotare l'intera area di servizi indispensabili per il relativo sviluppo;

che tra gli interventi prioritari, individuati da questa Amministrazione per soddisfare l'esigenza di servizi vi è la realizzazione di una rete ciclopedonale nel territorio, in considerazione delle potenzialità di aggregazione e di attività ludico e sportive dell'area lungo il fiume Noce;

Dato atto **che** è stato sottoscritto in data 10.11.2017 il contratto con la ditta aggiudicataria per la realizzazione dei "Lavori di valorizzazione area turistico – ambientale mediante la realizzazione di una pista ciclopedonale in contrada Madonna degli Sposi "F.S.C. 2007/2013 Delibera CIPE n.88/2012 APQ rafforzato BAOT – Completamento e rafforzamento pacchetti turistici integrati PIOT" e che l'opera suddetta è ricompresa sulle sole aree di proprietà pubblica;

Considerato **che** alcuni tratti della realizzante pista ciclo pedonale fiancheggiano aree di privata proprietà e che non è stato possibile procedere all'acquisizione prima d'ora al patrimonio dell'ente anche a causa della insufficienza di risorse finanziarie dell'ente;

Visto il progetto definitivo inerente i lavori di **INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLO PEDONALE**, redatto dal Servizio Tecnico Urbanistico composto dai seguenti elaborati:

A) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

A1) RELAZIONE GENERALE

A2) RELAZIONE PAESAGGISTICA

A3) RELAZIONE GIUSTIFICATIVA INDENNITA' DI ESPROPRIO – ELENCO DITTE

A4) ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI DEI PREZZI

A5) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

A6) QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

A7) QUADRO ECONOMICO

A8) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

A9) PIANO DI MANUTENZIONE

A10) PIANO DI SICUREZZA

B) ELABORATI GRAFICI

B1) STRALCIO PLANIMETRICO SU CARTOGRAFIA I.G.M.

B2) REGIMI URBANISTICI

B3) REGIMI VINCOLISTICI

B4) PIANO QUOTATO SU AEROFOTOGRAMMETRICO

B5) SEZIONI STATO DI FATTO

B6) PLANIMETRIA DI PROGETTO SU AEROFOTOGRAMMETRICO

B7) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

B8) SEZIONI DI PROGETTO

B9) PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Per un importo totale di € 40.000,00 di cui € 23.167,26 da destinare ai lavori ed € 16.832,74 quali somme a disposizione;

Atteso **che** l'obiettivo da perseguire è quello di realizzare una pista ciclo pedonale al fine di offrire alla popolazione locale la disponibilità di un'area ludico – sportiva completa e che l'intervento di miglioramento del tracciato restituisce una funzionalità maggiore all'intera opera rafforzando le condizioni di sicurezza per gli utenti lungo il tratto stradale interessato;

Considerato **che** il Servizio Tecnico Urbanistico ha predisposto la documentazione tecnico-amministrativa per la proposta di variante urbanistica semplificata, procedendo, al contempo, alla ricognizione della compatibilità del progetto rispetto ai vincoli insistenti sul territorio interessato dal progetto medesimo e provvedendo di conseguenza a richiedere i pareri da parte degli Enti competenti alla tutela dei vincoli stessi, in seguito all'adozione del provvedimento;

che al momento risultano già acquisiti i seguenti pareri:

- **Parere favorevole reso dal Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata (MIBACT – SBAP – BAS 0000565 del 22.01.2018);**
- **Nulla Osta Paesaggistico reso ai sensi della L.R. n.50/93 dal Comune di Tito (prot.n. 0004977 del 16.03.2018);**

Preso atto che dagli elaborati progettuali e dalla documentazione allegata si evince che le aree in cui si vuole realizzare l'opera pubblica non sono di proprietà comunale per cui si deve procedere ad avviare la procedura di acquisizione degli immobili mediante procedimento espropriativo;

che per poter iniziare il procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica è necessario apporre sugli immobili **il vincolo preordinato all'esproprio;**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;

Dato atto che il suddetto progetto pur essendo conforme allo strumento urbanistico generale di questo Comune in quanto interessa aree che, in base alla destinazione urbanistica del Regolamento Urbanistico vigente, FD3 Zona FD3 - Area per attrezzature pubbliche e di tipo sportivo ed FD4 – Attrezzature sportive e Campi da tennis, entrambi in Ambito Urbano necessita di un' apposita variante urbanistica, in applicazione degli artt. 10 commi 1 e 2 e 19 comma 2 del DPR 327/2001, **in quanto l'opera pubblica non è prevista nel piano urbanistico generale;**

che con l'adozione del presente provvedimento ha inizio il procedimento di variante semplificata di cui all'articolo 19, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;

Dato atto che l'atto del Consiglio Comunale di approvazione del progetto definitivo, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico, del combinato disposto dell'art. 10 e art. 19 del D.P.R. n.327/2001;

che verrà disposto il vincolo preordinato all'esproprio, sulle aree interessate dal suddetto progetto, e che le aree da acquisire al patrimonio comunale, previste nel piano particellare, **saranno sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio al momento in cui diverrà efficace** la deliberazione, ai sensi degli artt.9 comma 1 e 19 comma 4 del D.P.R. n.327/2001;

che con l'approvazione del progetto si intende disposta la **dichiarazione di pubblica utilità**, ai sensi dell'art.12 comma 1 del testo unico che diverrà efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dello stesso art.12 comma 3;

Considerato altresì che l'approvazione dell'opera in variante:

- o non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A., di cui all'elenco del D.P.R. 12/04/1996 e s.m.i.;
- o riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente ;
- o non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- o non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standard di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444;

Visto, in particolare, che l'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 327/2001 prevede:

- o **al comma 2**, che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisca adozione della variante allo strumento urbanistico;
- o **al comma 4**, che, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della suddetta deliberazione di adozione della variante e della relativa completa documentazione, si intenda approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia;

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 11 del citato D.P.R. n. 327/2001 è stata data comunicazione della corrente seduta consiliare di approvazione del progetto definito dell'opera quale variante semplificata al Regolamento Urbanistico e apposizione del vincolo espropriativo, ai proprietari dell'area interessata all'esproprio, e che agli stessi sono stati concessi trenta giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;

Accertato che a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio delle opere in questione, diventa efficace al momento alla conclusione dell'iter di approvazione definitiva della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 19 co. 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. che cita: *“Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia”*;

Visto il D.P.R. n.327/2001;

Con voti favorevoli n. 9, su presenti n. 11, votanti n. 10, astenuto n. 1 (Lucia Teresa SALVIA), contrari n. 1 (Carlo FERMO):

DELIBERA

- 1. di approvare** il progetto definitivo inerente l'**INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLO PEDONALE**, redatto dal Servizio Tecnico Urbanistico che anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:

A) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

A1) RELAZIONE GENERALE

A2) RELAZIONE PAESAGGISTICA

A3) RELAZIONE GIUSTIFICATIVA INDENNITA' DI ESPROPRIO – ELENCO DITTE

A4) ELENCO PREZZI UNITARI ED ANALISI DEI PREZZI

A5) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

A6) QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

A7) QUADRO ECONOMICO

A8) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

A9) PIANO DI MANUTENZIONE

A10) PIANO DI SICUREZZA

B) ELABORATI GRAFICI

B1) STRALCIO PLANIMETRICO SU CARTOGRAFIA I.G.M.

B2) REGIMI URBANISTICI

B3) REGIMI VINCOLISTICI

B4) PIANO QUOTATO SU AEROFOTOGRAMMETRICO

B5) SEZIONI STATO DI FATTO

B6) PLANIMETRIA DI PROGETTO SU AEROFOTOGRAMMETRICO

B7) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

B8) SEZIONI DI PROGETTO

B9) PARTICOLARI COSTRUTTIVI

Per un importo totale di € 40.000,00 di cui € 23.167,26 da destinare ai lavori ed € 16.832,74 quali somme a disposizione;

- 2. di dare atto che** ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.327/2001 l'approvazione del suddetto progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico generale di questo Comune;
- 3. di apporre** sull'area di intervento il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n.327/2001 per i lavori di cui trattasi, così come specificato nella documentazione che con il presente atto si approva, e che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio delle

opere in questione, diventerà efficace al momento alla conclusione dell'iter di approvazione definitiva della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale;

- 4. di dare atto che**, ai sensi dell'art. 12 co. 3 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., la dichiarazione di pubblica utilità diventerà efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

e cioè una volta che il Consiglio comunale avrà approvato, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia della variante al R.U. adottata con il presente atto;

- 5. di provvedere a trasmettere** il presente provvedimento, unitamente alla documentazione relativa alla pratica in oggetto, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., alla Regione Basilicata competente all'approvazione del piano urbanistico comunale;
- 6. di dare atto che** se l'Ente competente di cui sopra non manifesterà il proprio dissenso entro il termine di 90 giorni, decorrente dalla ricezione della presente deliberazione e della relativa completa documentazione, si intenderà approvata la suddetta variante e questo Consiglio ne disporrà con apposita deliberazione l'efficacia;
- 7. di demandare** agli uffici competenti la predisposizione ed adozione di tutti gli atti necessari a porre in esecuzione la presente delibera;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale	Il Presidente	Il Consigliere
<i>Faustina Musacchio</i>	<i>Giuseppina A. Laurino</i>	<i>Michele Iummati</i>

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **29/03/2018** per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art.124 del T.U. n. 267/2000.

Prot. n. **5679**

Dal giorno della sua pubblicazione è esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario Generale
(*Dott.ssa Faustina Musacchio*)
